

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Regione Piemonte

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 27/09/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Giuseppe Paonessa - Presidente

Dr.ssa Raffaella Fiorentino - Componente

Dr. Fabio Quartararo - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 635

del 15/09/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/09/2021

con nota prot. n. mail del 16/09/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 12.606.556,83 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 13.117.501,55, pari al 25,67 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 53.698.941,18	€ 52.589.770,61	€ -1.109.170,57
Attivo circolante	€ 66.187.968,73	€ 61.111.814,53	€ -5.076.154,20
Ratei e risconti	€ 579.972,54	€ 272.267,46	€ -307.705,08
Totale attivo	€ 120.466.882,45	€ 113.973.852,60	€ -6.493.029,85
Patrimonio netto	€ 62.522.458,62	€ 53.958.818,61	€ -8.563.640,01
Fondi	€ 5.002.980,84	€ 6.164.977,61	€ 1.161.996,77
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 52.896.759,08	€ 53.841.752,87	€ 944.993,79
Ratei e risconti	€ 44.591,91	€ 8.211,51	€ -36.380,40
Totale passivo	€ 120.466.882,45	€ 113.973.852,60	€ -6.493.029,85
Conti d'ordine	€ 1.051.190,30	€ 3.178.821,29	€ 2.127.630,99

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 202.163.502,14	€ 200.857.321,89	€ -1.306.180,25
Costo della produzione	€ 198.740.487,51	€ 205.872.198,98	€ 7.131.711,47
Differenza	€ 3.423.014,63	€ -5.014.877,09	€ -8.437.891,72
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -168.583,31	€ -8,92	€ 168.574,39
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.626.135,42	€ -898.756,62	€ -4.524.892,04
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.880.566,74	€ -5.913.642,63	€ -12.794.209,37
Imposte dell'esercizio	€ 6.369.622,02	€ 6.692.914,20	€ 323.292,18
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 510.944,72	€ -12.606.556,83	€ -13.117.501,55

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 200.351.536,00	€ 200.857.321,89	€ 505.785,89
Costo della produzione	€ 193.972.124,00	€ 205.872.198,98	€ 11.900.074,98
Differenza	€ 6.379.412,00	€ -5.014.877,09	€ -11.394.289,09
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -8,92	€ -8,92
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -898.756,62	€ -898.756,62
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.379.412,00	€ -5.913.642,63	€ -12.293.054,63
Imposte dell'esercizio	€ 6.379.412,00	€ 6.692.914,20	€ 313.502,20
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -12.606.556,83	€ -12.606.556,83

Patrimonio netto	€ 53.958.818,61
Fondo di dotazione	€ 14.175.411,80
Finanziamenti per investimenti	€ 47.950.828,67
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.996.175,61
Contributi per ripiani perdite	€ 6.567.905,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.442.959,55
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -6.567.905,19
Utile (perdita) d'esercizio	€ -12.606.556,83

La perdita di € 12.606.556,83

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

-Il Collegio rileva che il conto consuntivo 2020 chiude con una perdita di € 12.606.556,83 mentre il bilancio di previsione adottato con delibera del Direttore Generale n. 861 del 31/12/2019 presentava un pareggio di bilancio. I motivi di questo evidente scostamento sono da attribuire allo stato di pandemia da Covid 19 che non ha consentito all'Azienda di svolgere l'attività ambulatoriale e chirurgica preventivata, come peraltro dettagliatamente evidenziato dal Direttore Generale nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2020.

Il Collegio Sindacale, riguardo la data in cui è stato adottato il conto consuntivo 2020 (21 luglio 2021) prende atto che: La Legge n. 87 del 17 giugno 2021 ha prorogato al 30 giugno 2021 il termine per l'adozione del conto consuntivo dell'esercizio 2020, di cui all'art. 31 del D.Lgs 118/2021;

La D.G.R. n. 38-3525 del 9 luglio 2021 al fine di prevedere una congrua tempistica necessaria per recepire i dati economici dei flussi di attività sanitaria e i definitivi finanziamenti dalla stessa assegnati alle ASR, ha fissato come data ultima per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 il 27 luglio 2021.

In seguito alla nota regionale ad oggetto: "Richiesta chiarimenti bilancio consuntivo 2020 - Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino-Parere ai sensi DGR n. 55 - 8745 del 17 marzo 2003 (Controllo della Giunta Regionale sugli atti delle AA.SS.RR.I.r. 31/92 e successive modifiche)" è stato necessario rideliberare il consuntivo 2020

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 44.000,00 iscritto alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alla partecipazione al CSI - Piemonte. Il CSI ha precisato che "la quota di partecipazione al CSI che determina i diritti sociali dei consorziati è la quota consortile annuale e non quella di partecipazione al Fondo Consortile", l'A.O. Ordine Mauriziano ha versato per l'esercizio 2020 € 4.000,00 a titolo di partecipazione.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

L'Azienda non ha rilevato ratei attivi e risconti passivi.

- I ratei passivi si riferiscono a prestazioni e canoni di locazione di competenza del 2020;

- I risconti attivi per €. 272.267,46 si riferiscono a polizze annuali pagate nel 2020 con alcuni mesi di competenza 2021 e storno costi servizio riscaldamento per €. 268.714,29.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva una variazione negativa rispetto al bilancio 2019 dei "fondi per rischi" derivante dallo storno degli interessi di mora per €. 24.926,43, e dall'utilizzo di €. 5.314,80 per transazioni di interessi di mora (contropartita 4700303 riduzione fondi accantonati).

Sulle quote inutilizzate dei contributi regionali l'incremento è dovuto all'accantonamento della parte non utilizzata per la riduzione delle liste di attesa periodo COVID DGR 2-1980.

Sulle quote inutilizzate dei contributi da soggetti privati l'incremento è dovuto all'accantonamento di €. 171.818,10.

Su "altri fondi per oneri e spese" sono stati accantonati per la libera professione €. 352.053,98 ed utilizzati per il recupero delle liste di attesa €. 109.277,68.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 26.940,30
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.159.680,21

(Eventuali annotazioni)

L'importo indicato negli "Altri conti d'ordine" si riferisce a:

- valore dei beni di terzi presenti in azienda per € 26.940,30
- rischio finanziario delle vertenze civili in corso con successiva insinuazione nello stato passivo della procedura liquidatoria FARO per € 2.985.510,01
- DPI/DM Covid gratuiti da ASL capofila n.R. 25692 14/07/2020 per 174.170,20

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.632.962,20
I.R.E.S.	€ 59.952,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 76.936.068,00
Dirigenza	€ 40.433.426,00
Comparto	€ 36.502.642,00
Personale ruolo professionale	€ 551.573,73
Dirigenza	€ 518.320,73
Comparto	€ 33.253,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.322.555,00
Dirigenza	€ 303.211,00
Comparto	€ 16.019.344,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.978.812,69
Dirigenza	€ 389.781,45
Comparto	€ 6.589.031,24
Totale generale	€ 100.789.009,42

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Riguardo il conteggio delle ferie maturate e non godute il Collegio rileva che l'Azienda, con decorrenza dall'esercizio 2014, ha applicato le disposizioni contenute nella circolare della Direzione Sanità prot. n. 6984/A14000 del 2 aprile 2015 ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2014" con la quale si dispone di valorizzare le variazioni economico patrimoniali relative alle ferie maturate e non godute e l'eventuale overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali casi sono quelli espressamente indicati nel parere del D.E.F. n. 400033 dell'8 ottobre 2012, condiviso dal M.E.F. con nota 94806 del 9 novembre 2012, ovvero:

- decesso;
- malattia ed infortunio;
- risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- congedo obbligatorio per maternità.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il collegio rileva i costi sostenuti per:

- PRESTAZIONI DI LAVORO INTERINALE SANITARIO pari ad €. 197.360,07;
- ASSISTENZA SANITARIA INFERMIERISTICA DA COOPERATIVE pari ad €. 3.053.764,61

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.099.476,58
Immateriali (A)	€ 99.472,08
Materiali (B)	€ 5.000.004,50

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -8,92
Proventi	€ 0,47
Oneri	€ 9,39

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -898.756,62
Proventi	€ 490.845,79
Oneri	€ 1.389.602,41

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il collegio rileva che i contributi assegnati all'A.O. Ordine Mauriziano con le Delibere di Giunta n° 7-1492 del 12 giugno 2020, n° 40-1860 del 07 agosto 2020, n° 2-1980 del 23 settembre 2020, n° 14-2104 del 16 ottobre 2020, n° 37-2160 del 23 ottobre 2020, n°

13-2360 del 27 novembre 2020, n° 34-2471 del 4 dicembre 2020, n° 37-2474 del 4 dicembre 2020 e n° 38-3525 del 9 luglio 2021 aventi ad oggetto "riparto del fondo indistinto e vincolato 2020" presentano le seguenti voci:

- Contributi vincolati in c/esercizio €.1.394.547,81
- Contributi in c/esercizio €. 54.820.955,55
- Contributi per ricerca €. 10.000,00
- Contributi c/esercizio indistinto finalizzato €. 1.547.140,00
- Contributi extra-fondo €. 151.519,08
- Contributi emergenza COVID €. 3.897.047,60

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 300.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.800.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto concerne il contenzioso relativo al personale:

1) Sono pendenti n. 2 ricorsi in Cassazione avverso sentenze Corte d'Appello di Torino riferite a riconoscimento delle differenze retributive, periodo 2005/2009, relative a n. 6 lavoratori di Cooperative c/o l'I.R.C.C. di Candiolo. Per tali posizioni l'Azienda ha proposto i ricorsi in Cassazione in quanto la Corte d'Appello riformando le sentenze di I grado, favorevoli all'A.O. ha riconosciuto differenze retributive quantificate con riferimento alla categoria B del CCNL del comparto Sanità.

- In merito alla voce altro contenzioso:

1) Nel corso del 2020 sono stati notificati 2 atti di citazione innanzi al Tribunale da parte di Banca Farmafactoring per presunti crediti sorte capitale, interessi moratori e costi di gestione ex art. 6, comma 2 del D.lgs. 231/02, oggetto di contestazione da parte dell'Azienda, anche sotto il profilo della titolarità.

2) Permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013, cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni).

Per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in coassicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l'Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati.

Con riguardo a tale periodo assicurativo, anni 2008-2010, si segnala che si sono ormai esauriti i fondi regionali.

In particolare, sono pendenti due giudizi in sede di rinvio innanzi la Corte d'Appello di Torino, di cui uno, anno 2008 ("baby case") e l'altro, anno 2010 (invalidità permanente); giudizi favorevoli all'Azienda nei primi due gradi, che potrebbero tuttavia comportare decisioni sfavorevoli, con costi rilevanti.

Inoltre, sull'annualità 2010, è stato instaurato giudizio di responsabilità professionale medica, deciso nel maggio 2019, con sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 868/2019, con condanna dell'Azienda Ospedaliera. È attualmente pendente Cassazione.

Il Collegio segnala inoltre che:

- per i sinistri ex FARO – periodo 31.12.2010 – 19.11.2011: le eventuali liquidazioni di sinistri (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in

caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 26.000.000,00, circostanza che si è verificata), dovranno ritenersi a carico dell'Azienda o della Regione, ed oggetto di insinuazione nella massa passiva FARO;

- per i sinistri denunciati nel periodo 20.11.2011 – 31.12.2011: periodo senza copertura assicurativa si è ancora in attesa di determinazioni regionali circa la presa in carico dei risarcimenti, anche oltre € 500.000,00/sinistro;

- con riferimento alla vertenza per l'accertamento della proprietà dell'intero complesso immobiliare ospedaliero (Umberto I di Torino), si segnala che è stato definito, nel dicembre 2016 con esito favorevole per l'Azienda Ospedaliera, il giudizio d'appello proposto dalla Fondazione Ordine Mauriziano, che poi ha proposto ricorso in Cassazione, notificato all'Azienda Ospedaliera il 27 giugno 2017.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All.1_Questionario%20CorteConti_Bil2020_compressed1_986226_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE PAONESSA _____

RAFFELLA FIORENTINO _____

FABIO QUARTARARO _____